



POR Calabria

2014-2020

Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

FARE SCUOLA FUORI

dalle Aule



POR CALABRIA FESR - FSE 2014/2020
ASSE PRIORITARIO 12 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Progetto **“BENESSERE E SPORT”** - POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020.
ASSE PRIORITARIO 12 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE. OBIETTIVO TEMATICO
10-FSE. OBIETTIVO SPECIFICO 10.1 “RIDUZIONE DEL FALLIMENTO
FORMATIVO PRECOCE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA
Obiettivo Specifico 10.1.1” Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati
da particolari fragilità, tra cui anche per-sone con disabilità”

**REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIDATTICHE EXTRACURRICOLARI DA
REALIZZARE PRIORITARIAMENTE SUL TERRITORIO CALABRESE
“FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE”**



ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPORA S. GIOVANNI – AIELLO CALABRO

Infanzia – Primaria - Secondaria di I° grado

Cod. Mecc. CSIC81800B – C.F. 86002270782

Sede Amministrativa Via delle Ginestre, snc - 87032

Campora S. Giovanni (Fraz. Amantea)

Tel/Fax 0982/46232

e.mail : csic81800b@istruzione.it PEC : csic81800b@pec.istruzione.it

Con SEZ. ASSOCIATE :

CSAA818007 AMANTEA - CSAA818018 AMANTEA - CSAA818029 AIELLO C.
CSAA81803A SERRA D'AIELLO - CSAA81804B CLETO - CSEE81801D AMANTEA
CSEE81803G AIELLO C. - CSEE81804L CLETO - CSMM81801C AMANTEA
CSMM81802D AIELLO C.- CSMM81803E CLETO





Il concorso “**best region award**” organizzato dal **National Geographic**, mette in competizione tutte le regioni del mondo per stabilire qual è la più bella. L'anno, 2016, il concorso si è svolto a **Washington** e il primo posto se l'è aggiudicato la Calabria. A incidere sul primato c'è la ricchezza della storia calabrese e i paesaggi mozzafiato.

Viaggiare in Calabria significa compiere un gran numero di andirivieni, come se si seguisse il capriccioso tracciato di un labirinto. Rotta da quei torrenti in forte pendenza, non solo è diversa da zona a zona, ma muta con passaggi bruschi, nel paesaggio, nel clima, nella composizione etnica degli abitanti.

È certo la più strana tra le nostre regioni.

Guido Piovene, Viaggio in Italia, 1957

E così inizia il nostro breve viaggio.....

1° GIORNO

Santa Severina

Visita del'antichissimo borgo, magnificamente conservato, arroccato su uno sperone roccioso, a dominio della vallata del fiume Neto, del museo diocesano e del castello normanno, mirabile esempio di architettura militare al cui interno sono presenti sale allestite con spazi espositivi dedicati al costume





Nel pomeriggio trasferimento a Crotona
Attraversate il vasto mare e accanto all'Esaro fonderete Kroton.
(Oracolo di Delfi, VII secolo A.C.)

La leggenda narra che il nome Crotona derivi da "Kroton", figlio di Eaco, che morì ucciso per errore dal suo amico Eracle. Questi, per rimediare all'errore compiuto e per onorare l'amico che lo aveva ospitato, lo fece seppellire sulle sponde del torrente Esaro e poi vicino alla tomba fece sorgere la città a cui diede il suo nome.

Un'altra leggenda narra che l'oracolo di Apollo a Delfi ordinò a Myskellos di Rhype di fondare una nuova città nel territorio compreso fra Capo Lacinio e Punta Alice. Dopo aver attraversato il mare ed esplorato quelle terre, Myskellos pensò che sarebbe stato meglio fermarsi a Sybaris, già florida e accogliente.

Il dio adirato gli ordinò di rispettare il responso dell'oracolo. Secondo Ovidio sarebbe stato invece Eracle ad ordinare a Myskellos di recarsi sulle rive del fiume Esaro.

Un'altra tradizione fa risalire il nome della città all'eroe Crotona, fratello di Alcinoos re dei Feaci.

Non si conosce con precisione la fondazione di Kroton, avvenuta nel 743 A.C. o nel 710 A.C. ad opera di alcuni coloni achei e corinzi, guidati probabilmente dall'ecista Miscello.

Già ai tempi della Magna Grecia Crotona era nota, soprattutto per il suo clima mite e la forza dei suoi atleti, tra i quali il grande Milone.

Anche i medici crotonesi erano famosi nel mondo antico. Alcmeone introdusse la sperimentazione, trasformando la medicina in scienza ed allontanandola dall'ambito della magia e della superstizione.

Visita al museo archeologico ove si trovano molti reperti delle zone archeologiche della Magna Grecia in cui è custodito il tesoro di Hera Lacinia



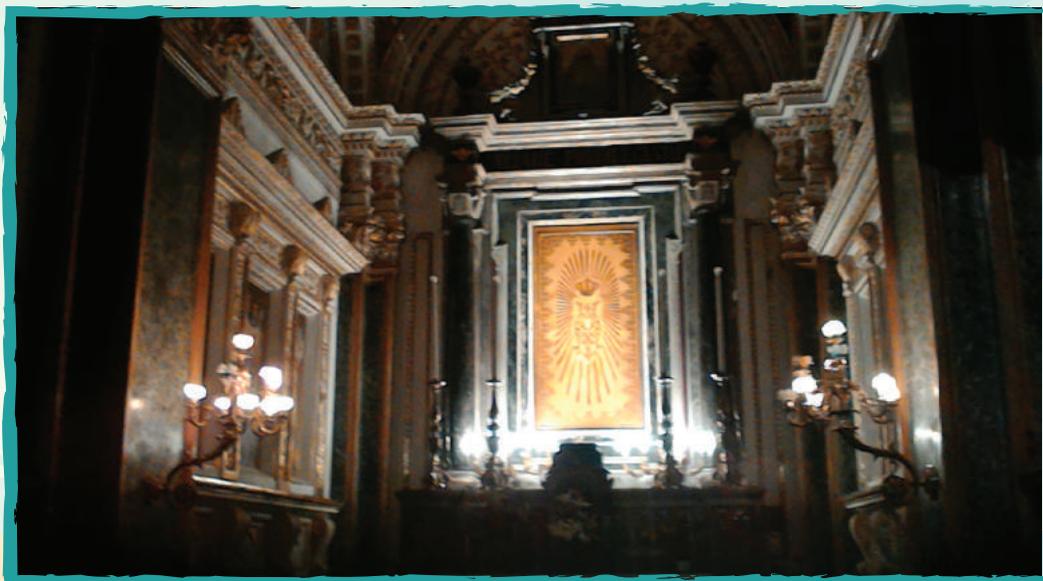
Visita del centro storico



Chiesa di San Giuseppe



Passeggiata nel dedalo di viuzze che lo percorre, sosta nella bellissima cattedrale dove è conservato il quadro della Madonna Di Capocolonna.



La Calabria sembra essere stata creata da un Dio capriccioso che, dopo aver creato diversi mondi, si è divertito a mescolarli insieme.

2° GIORNO

Visita al Circolo Velico di Crotone.

Il Circolo Velico Di Crotone, fondato nel 2012, è divenuto il Circolo Vela punto di riferimento nel panorama mondiale della Vela. Situato in una città calda anche d'inverno ed estremamente ventosa, grazie alle condizioni climatiche è divenuto uno degli spot preferiti del Mediterraneo per allenamenti e regate. La Scuola Vela ha avvicinato a questo splendido sport centinaia di ragazzini. La scolaresca è stata accolta dall'attuale direttore tecnico del centro velico Francesco Cozzolino ed hanno seguito delle lezioni interattive sul rispetto del mare a cura di Gianluca Cortese.



Purtroppo a causa delle condizioni avverse del tempo gli alunni non hanno potuto effettuare, come previsto, le lezioni in mare;



hanno comunque seguito con grande entusiasmo le lezioni sulle tecniche di Kate Surf tenute dal campione italiano Antonio Ciliberto.



Nel pomeriggio attività laboratoriali all'interno della struttura ricettiva



3° GIORNO

Visita guidata a Le Castella, nel comune di Isola Capo Rizzuto. Situata sulla costa ionica della Calabria domina la baia con l'antica fortezza aragonese. La celebre fortificazione, di probabile origine magno-greca, protesa da una piccola penisola sul mare. La fortezza ebbe varie modifiche architettoniche nel corso dei secoli, a seconda dei governanti e delle esigenze difensive





All'interno della fortezza gli alunni hanno potuto assistere ad un video illustrativo sull'area marina protetta di " Capo Rizzuto ".





Area affascinante e suggestiva perché accoglie e mescola sapientemente storia e natura: è infatti uno scorcio di mare del Mediterraneo caratterizzato dalla varietà degli ambienti naturalistici e dalla particolare geomorfologia della costa.



Dall'alto comparvero riflessi nel mare, bellissimi, Capo Rizzuto che termina a punta sul mare, pianeggiante, e Le Castella, la località che si trova davanti al Capo. Ma man mano che ti avvicini, vedi Le Castella chiaramente senza più riflesso. Ho avuto modo di osservare, come mi è capitato di notare già altre volte, che l'insenatura del mare, se ti trovi a osservarla da un lato, hai l'impressione che penetri nella terraferma più profondamente di quanto appaia dall'osservazione della carta geografica tanto che la carta ti sembra, a torto, a questo riguardo inesatta (Justus Tommasini)



Successivamente visita ad un laboratorio di ceramiche artistiche tradizionali calabresi. Gli oggetti realizzati, vere e proprie opere d'arte ispirate alla mitologia, hanno affascinatogli alunni .



Segue, nel pomeriggio, la visita guidata a Capocolonna, una tra le più importanti aree del bacino del Mediterraneo. Sul promontorio di Capo Colonna visita alla chiesa e all'area archeologica ,dove si è potuto ammirare il santuario di Hera Lacinia, moglie e sorella di Zeus, protettrice dei pascoli, delle donne ecc...uno dei più importanti santuari della Magna Grecia dell' età arcaica fino al IV secolo a. c. All'interno il Museo, inaugurato nel 2002, accoglie i reperti più recenti trovati a Capo Colonna.



Scienziato dalla fama imperitura il cui nome è legato a Crotona, fu **Pitagora**.



4° GIORNO

Visita alla fattoria didattica bio a Moccone



Gli alunni hanno assistito alla lavorazione ed al processo di trasformazione del latte





e tutti hanno conseguito l'attestato di "Piccolo Casaro"

Nel pomeriggio tappa a San Giovanni in Fiore. Percorso di orienteering



...e puntata al palazzetto dello sport di San Giovanni in Fiore



A seguire visita all'abbazia fiorense, autentico tesoro di arte e di cultura, scrigno ed emblema di una tradizione spirituale e culturale la cui nascita è legata alla straordinaria figura dell'Abate Gioacchino da Fiore che Dante Alighieri, nella Divina Commedia, inserisce nel paradiso (canto XII, ver. 140-141) e sulla cui figura sostiene la tesi di laurea l'ex presidente degli Stati Uniti d'America, Barak Obama.

e al museo demologicoricavato all'interno della Abbazia Fiorense. Il Museo racconta, attraverso sei sezioni, la storia della vita contadina silana. Una settima sala è invece dedicata completamente all'arte fotografica di Saverio Marra, pioniere della fotografia calabrese. Esso fa parte dei grandi musei regionali, ed è riconosciuto dalla Regione Calabria.



L'ultima giornata inizia con una splendida passeggiata sul lungomare di Crotona



passando per la casa natale[del cantautore Rino Gaetano



per raggiungere il centro velico dove si tengono le gare nazionali di vela





Purtroppo l'assenza di vento ha ritardato la partenza.

Ultima tappa nel pomeriggio le cantine Senatore per degustazione e "percorso tracciabilità e alimentazione"

Il buon vino è ogni volta una sinfonia di quattro movimenti, eseguita al ritmo delle stagioni. Il sole, il terreno, il clima e i vitigni modulano l'opera, mentre il vignaiolo, come solista, imprime la sua cadenza.

(Philippe Margot)





Se il vino non fosse una cosa importante, Gesù Cristo non gli avrebbe dedicato il suo primo miracolo!
(Anonimo)



Grande è la fortuna di colui che possiede una buona bottiglia, un buon libro,
un buon amico. (Molière)

La virtù dei calabresi è l'accoglienza. La prima parola che ho imparato da loro,
ventidue anni fa, venendo in treno con un amico, quando ci siamo trovati
senza pane, perché il viaggio era più lungo del previsto, è stata: "Favorite".

Giancarlo Maria Bregantini (vescovo di Locri), intervista di Enzo Biagi,
su Corriere della Sera, 1998.

A conclusione le attività laboratoriali e i test verifica



e partenza per il rientro



Cena in pizzeria





E poi verso casa in un tramonto infuocato



ELENCO ALUNNI PARTECIPANTI "CAMPO SCUOLA CROTONE"

1	Caruso Simone	Primaria Campora
2	Gagliardi Maria Rita	Primaria Campora
3	Muoio Giulia	Primaria Campora
4	Bruno Samira	Primaria Campora
5	Di Cesario Greta	Primaria Campora
6	Di Cesario Giovanna	Primaria Campora
7	Bruno Andrea	Primaria Campora
8	Bruno Elisa	Primaria Campora
9	Bruno Erika	Primaria Campora
10	Caruso Samuele	Primaria Campora
11	Ferraro Francesco	Primaria Campora
12	Gagliardi Emanuele	Primaria Campora
13	Guido Andrea	Primaria Campora
14	Guido Asia	Primaria Campora
15	Mancini Sara	Primaria Campora
16	Sacco Mirella	Primaria Campora
17	Cresta Davide	Primaria Campora
18	Cresta Salvatore	Primaria Campora
19	Manna Raffaele	Primaria Campora
20	Sankova Ivalina	Primaria Campora
21	Ombres Lorenzo	Primaria Campora
22	Vercillo Daniele	Primaria Aiello
23	Borrello Marta	Primaria Lago
24	Lepore Elvira	Secondaria Aiello
25	Chiarello Matteo	Secondaria Aiello
26	Vercillo Cristian	Secondaria Aiello
27	Bruni Francesco	Secondaria Cleto
28	Krastef MitkoValentinov	Secondaria Cleto
29	Mitev Zdravko Ilianov	Secondaria Cleto
30	Zimbaro Elisa	Secondaria Cleto
31	Di Pietrantonio Giuseppe	Secondaria Cleto
32	Venturino Giuseppe	Secondaria Cleto
33	Sdao Luigi	Secondaria Cleto
34	Policicchio Luca	Secondaria Cleto
35	Vena Giuseppe	Secondaria Aiello
36	Briglio Nigro Federico Pio	Secondaria Cleto
37	Manai Matteo	Secondaria Cleto

38	Pontieri Lorenzo	Secondaria Cleto
39	Santoro Francesco	Secondaria Cleto
40	Aloisio Giulia	Secondaria Campora
41	Brusco Sara	Secondaria Campora
42	Miceli Elisa	Secondaria Campora
43	Porco Gallina Antonio	Secondaria Campora
44	Porco Gallina Asia	Secondaria Campora
45	Furgiuele Mattia	Secondaria Campora
46	Rossi Aurora Matilde	Secondaria Campora
47	Baldini Chiara	Secondaria Campora
48	Baldini Elisa	Secondaria Campora
49	Muoio Lorenzo	Secondaria Campora
50	Tallarico Cristina Maria	Secondaria Campora
51	Furgiuele Francesco Fiore	Secondaria Campora
52	Mariani Enrico	Secondaria Campora
53	Ruggiero Cristian	Secondaria Campora
54	Cannata Alfredo Antonio	Secondaria Campora
55	Caruso Sasha	Secondaria Campora
56	Chieffa Alessio	Secondaria Campora
57	Chieffa Antonio	Secondaria Campora
58	Chieffa Marco	Secondaria Campora
59	Filice Antonio	Secondaria Campora
60	Filice Lorenzo	Secondaria Campora
61	Brusco Francesco	Secondaria Campora
62	Pino Alessandro Raffaele	Secondaria Campora
63	La Greca Romj Domenico	Secondaria Campora
64	Mannarino Viviana	Secondaria Campora
65	Mendicino Joele Franco	Secondaria Campora
66	Viola Alex Francesco	Secondaria Campora
67	Garritano Francesca	Secondaria Campora
68	Furgiuele Matteo	Secondaria Campora
69	Giovazzino Vittorio	Secondaria Campora
70	Mangano Samuele	Secondaria Campora
71	Rizzo Mario	Secondaria Campora
72	Politicchio Anatoly	Secondaria Campora
73	Ferrato Francesco	Secondaria Campora
74	Burdo Roberto	Secondaria Mameli
75	Pati Diego	Secondaria Mameli
76	Pellegrino Diego	Secondaria Mameli
77	Signorelli Vincenzo	Secondaria Mameli

78	Silva Veloso Marcella Eduaredo	Secondaria Mameli
79	Veltri Fransiska	Secondaria Mameli
80	Suriano Emanuele	Secondaria Mameli
81	Aloisio Giulia	Secondaria Mameli
82	Falsetti Samuele	Secondaria Mameli
83	Giambra Vittorio	Secondaria Mameli
84	Candia Giuseppe	Secondaria Lago
85	De Luca Ilenia	Secondaria Lago
86	Mazzotta Enzo	Secondaria Lago
87	Mazzuca Giuseppe	Secondaria Lago
88	Muto Francesca	Secondaria Lago
89	Porco Sara	Secondaria Lago
90	Sacco Mara	Secondaria Lago
91	Spina Alessandro	Secondaria Lago

Docenti accompagnatori:

Franca Cuglietta

Irene Mannarino

Silvana Furgivele

Rosa Cappelli

Erminia Lico

Nicola Morelli

Dirigente scolastico Istituto Capofila

Prof.ssa Caterina Policicchio

Dirigente scolastico Istituto Partner

Prof.ssa Antonella Bozzo



Chi suda chi lotta
chi mangia una volta
chi gli manca la casa
chi vive da solo
chi prende assai poco
chi gioca col fuoco
chi vive in Calabria
chi vive d'amore
chi ha fatto la guerra
chi prende il sessanta
chi arriva agli ottanta
chi muore al lavoro
ma il cielo è sempre più blu.

*Rino Gaetano,
Ma il cielo è sempre più blu.*

FARE SCUOLA

FUORI

dalle Aule

